

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

**RADDOPPIO LUNGHEZZA – GUIDONIA
MACROFASE 3: NUOVA STAZIONE DI GUIDONIA COLLEFIORITO
CUP: J31H03000190001**

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, NONCHÉ ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA AI SENSI DEGLI ARTT. 11 e 16, D.P.R. 327/2001

PREMESSO

- che, ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001, RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. - sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che, per l'intervento in intestazione, quale opera pubblica di particolare complessità o di rilevante impatto, il Presidente del Consiglio dei ministri ha nominato, con D.P.C.M. del 5 agosto 2021 (registrato dalla Corte dei Conti il 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35227 del 28/09/2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario straordinario per la sua realizzazione l'Ing. Vincenzo Macello, Dirigente di RFI S.p.A.
- che il “*Raddoppio Lunghezza – Guidonia*”, afferente alla linea ferroviaria Roma – Pescara, è articolato in cinque Macrofasì; la Macrofase 3 riguarda la “*Nuova Stazione di Guidonia Collefiorito*”;
- che il “*Raddoppio Lunghezza – Guidonia*” è stato oggetto di Conferenza di Servizi, conclusasi positivamente con Provvedimento del 19 luglio 2006, n 869/R.D. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento dei Trasporti Terrestri, Direzione Generale del Trasporto Ferroviario, sostitutivo di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato previsto dalla normativa vigente per la realizzazione del progetto;

- che, con Delibera n. 38 del 18 giugno 2009, il Referente di Progetto di RFI ha approvato il Progetto Definitivo del “Raddoppio Lunghezza – Guidonia” ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell’art. 12, comma 1, lettera a), D.P.R. 327/2001, divenuta efficace, ai sensi dell’art. 12, comma 3 del medesimo D.P.R., solo a seguito dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio intervenuta nel 2010;
- che, successivamente, in ragione delle modifiche rese necessarie dall’affinamento della progettazione di talune opere accessorie, il relativo progetto definitivo è stato sottoposto a nuovo iter autorizzativo e, quindi, approvato con Provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 5808 del 22 luglio 2015, a mezzo del quale è stato decretato il perfezionamento del procedimento d’intesa Stato-Regione sulla localizzazione delle opere e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione delle stesse;
- che, con Delibera n. 99 dell’11 novembre 2015, il Referente di progetto di RFI ha approvato il progetto definitivo delle opere di cui al punto che precede ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell’art. 12, comma 1, lettera a), D.P.R. 327/2001;
- che, con l’ulteriore Delibera n. 98 dell’11 novembre 2015, il Referente di Progetto di RFI ha disposto la proroga, per il periodo di due anni, del termine di efficacia della pubblica utilità dichiarata con la citata Delibera n. 38 del 18 giugno 2009, tuttavia scaduta in data 26 novembre 2017;
- che la successiva progettazione esecutiva dell’intervento, sviluppata nel 2020, ha riguardato la sola “*Macrofase 3 – Nuova Stazione di Guidonia Colle Fiorito*” del più ampio progetto di raddoppio della linea storica Lunghezza – Guidonia, dal km. 23+195 al km 25+236, e ha previsto la modifica di talune soluzioni progettuali per l’adeguamento alle normative nel frattempo intervenute che ha reso necessario il conseguimento di ulteriori pareri da parte delle amministrazioni competenti;
- che, a seguito di affinamenti progettuali in fase esecutiva, il sistema di drenaggio della vasca di laminazione previsto in progetto presenta una configurazione in “*variante idraulica*” per la quale risulta necessario acquisire le previste autorizzazioni;
- che, inoltre, risultano attualmente indisponibili alcune aree private nella porzione di progetto compresa fra la progressiva 23+195 e la pk di fine intervento 25+236 in relazione alle quali, al fine di procedere con le attività espropriative per il completamento dei lavori, risultano necessarie una nuova apposizione di vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, oggi scaduti;
- che, con Ordinanza n. 12 del 13 febbraio 2024, il Commissario straordinario, ai sensi dell’art. 4, D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, in conformità ai poteri di cui al comma 2, del medesimo articolo, ha avviato la procedura per l’approvazione del Progetto Esecutivo della “*Variante idraulica relativa al nuovo sistema di drenaggio della vasca di laminazione alla pk 23+470*”, nell’ambito della “*Macrofase 3: Stazione di Guidonia Colle Fiorito*”, nonché la procedura di riapprovazione del Progetto Esecutivo della stessa “*Macrofase 3: Stazione di Guidonia Colle Fiorito*”, ai soli fini della riapposizione del vincolo preordinato all’esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere sulle aree occorrenti per il completamento dell’intervento;
- che, ai sensi dell’art. 53-bis, comma 1-bis, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, con L. 108/2021, “*Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all’articolo 48, comma 5 si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell’articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell’approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d’intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4*”;

- che, alla luce della disposizione di cui al punto che precede, l’approvazione del progetto esecutivo in questione da parte del Commissario straordinario, d’intesa con il Presidente della Regione Lazio ai fini urbanistico-localizzativi dell’opera, determinerà l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree dalla stessa interessate, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera medesima ai sensi degli artt. 10 e 12, D.P.R. 327/2001;
- che R.F.I. S.p.A. ha incaricato Società Italferr S.p.A., Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni *ex art. 2497-septies*, c.c., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., quale proprio soggetto tecnico, dell’espletamento delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- che le ditte interessate dalle opere sono in numero inferiore a 50 e, pertanto, ai sensi degli artt. 11, comma 2 e 16, comma 4, D.P.R. 327/2001, è necessario procedere con comunicazioni personali, da trasmettere a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- che Italferr S.p.A. ha, quindi, dato avviso, ai sensi del disposto di cui agli artt. 11 e 16, D.P.R. 327/2001, con nota prot. DIC.PES.0054361.24.U dell’8 marzo 2024, trasmessa tramite raccomandata A/R, alle ditte interessate dalle opere, dell’avvio del procedimento volto all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- che, tuttavia, i soggetti di seguito elencati, intestatari catastali di aree interessate dall’intervento, sono risultati irreperibili e pertanto, al fine di garantire la massima diffusione dell’informativa, si procede altresì con le ulteriori forme di pubblicità previste dagli artt. 11 e 16 del citato D.P.R. 327/2001:
 - 1) BORGHESE ANNA MARIA: fg. 32C, mapp. 557;
 - 2) SALVIATI FRANCESCA: fg. 32C, mapp. 557;
- che, con la finalità di consentire una più ampia partecipazione, la presente informativa è estesa anche alle ditte che seguono, per le quali è stata già trasmessa, tramite raccomandata A/R, apposita comunicazione di avvio del procedimento, con nota di Italferr S.p.A. prot. DIC.PES.0054361.24.U dell’8 marzo 2024:
 - 1) PRO.SVI.TER S.R.L., con sede legale in Tivoli (RM), c.f./p.iva 05007141004: fg. 32C, mapp. 794, 795, 797; fg. 5A, mapp. 81, 82, 83, 86, 88;
 - 2) EDILVIGNOLA S.R.L., con sede legale in Roma, c.f./p.iva 04328901006: fg. 6A, mapp. 133, 125,
 - 3) SCROCCA RENATO, nato a Roma (RM) il 24/02/1938, c.f. SCRRNT38B24H501U: fg. 17A con il mapp. 206;
 - 4) SIGNORELLI MARIA MICHELINA, nata a Guidonia Montecelio (RM) il 27/09/1947, c.f. SGNMMC47P67E263E: fg. 32C, mapp. 557;
 - 5) LAZIALE COSTRUZIONI 2000 S.R.L., con sede legale in Roma, c.f./p.iva 03644281002: fg. 32C, mapp. 19;
 - 6) DI BARTOLOMEO VITTORIO, nato a Guidonia Montecelio (RM) il 03/04/1942, c.f. DBRVTR42D03E263L: fg. 32C, mapp. 785;
 - 7) TIBERI ROSANNA, nata a Guidonia Montecelio (RM) il 13/11/1942, c.f. TBRRNN42S53E263A: fg. 32C, mapp. 785;
 - 8) PRIUS IMMOBILIARE S.R.L., con sede legale in Tivoli (RM), c.f./p.iva 07104751008: fg. 32C, mapp. 429;
 - 9) CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, con sede legale in Roma, Via IV Novembre, 119/a: fg. 32C, mappali 746, 747, 748, 749, 462;
 - 10) COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO, con sede legale in Piazza Giacomo Matteotti, 1, Guidonia Montecelio (RM): fg. 32C, mapp. 621.

Tutto ciò premesso, RFI S.p.A.

AVVISA

- che, per 30 giorni consecutivi, a partire dalla data di ricezione della presente comunicazione, è disponibile per la consultazione, presso la sede di Italferr S.p.A. di Roma, Via Galati, 71, previo appuntamento telefonico da fissare contattando, dal lunedì al venerdì, ore 09:00 – 13:00, il numero di telefono 338.5091239, il Progetto Esecutivo “*Raddoppio Lunghezza – Guidonia, Macrofase 3: Nuova Stazione di Guidonia Collefiorito (CUP: J31H03000190001)*”, corredato dai seguenti elaborati:
 - ***Relazione Giustificativa;***
 - ***Piano particellare;***
 - ***Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;***
- che, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dalla ricezione della presente comunicazione, è possibile prendere visione degli elaborati depositati presso l’ufficio sopra indicato e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite Posta Elettronica Certificata all’indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it), le proprie osservazioni, al Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A. – presso la sede legale della Società stessa, competente per la relativa procedura;
- che le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni;
- che si procede mediante il presente avviso, reso pubblico sul giornale a diffusione nazionale “La Repubblica” e sul quotidiano a diffusione locale “Il Messaggero”, sul sito web della Regione Lazio e presso l’Albo pretorio del Comune di Guidonia Montecelio;
- che, al fine di dare massima diffusione all’informativa circa l’avvio del procedimento, medesimo avviso è pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A., all’indirizzo di seguito riportato: www.italferr.it-sezione-espropri.

Roma, 19 marzo 2024

RFI S.p.A.

Vice Direzione Generale Operation

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Area Centro

Progetti Roma

Il Referente di Progetto

Ing. Gabriele Camoni

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell’ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall’informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it